PRSS
Programma Regionale
di Sviluppo Sostenibile

Protocollo Lombardo per lo Sviluppo Sostenibile

XII Legislatura

Sostenibilità in Lombardia / Regione Lombardia

Sottoscrizione
26 ottobre 2023

PROTOCOLLO LOMBARDO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

PREMESSE

Regione Lombardia aderisce al programma sancito dalle Nazioni Unite nel 2015 con la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", i cui 17 obiettivi e 169 target sono stati sottoscritti dai Governi di 193 paesi, tra cui l'Italia. Agenda 2030 riconosce l'esigenza di un cambiamento di paradigma nei sistemi di vita a livello globale, tale da ridefinire il rapporto dell'uomo con i suoi simili e con la natura e permettere pace, prosperità e uguaglianza a lungo termine.

Il quadro normativo nazionale ha fatto proprio il principio dello sviluppo sostenibile con l'art.3-quater del D.L.gs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", il quale stabilisce che "Ogni attività umana giuridicamente rilevante ai sensi del presente codice deve conformarsi al principio dello sviluppo sostenibile, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non possa compromettere la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future". Tale principio in Italia è attuato dalla Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, approvata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) nel dicembre 2017 e attualmente in fase di aggiornamento.

La Strategia nazionale individua tra i più rilevanti strumenti attuativi la partecipazione di cittadini e portatori di interessi: Regione Lombardia ha attuato un proprio percorso per coinvolgere gli attori territoriali, con al centro la prima edizione del Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile, avviata nel 2019, e le tre edizioni annuali del Forum regionale per lo sviluppo sostenibile realizzate nel corso della XI Legislatura.

Grazie al Protocollo e alla partecipazione ai Forum, le istanze degli attori del territorio lombardo sono state acquisite nella Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile: il Documento, approvato il 29 giugno 2021 e periodicamente aggiornato fino al febbraio 2023, è il punto di riferimento per orientare le politiche regionali verso il raggiungimento dei Sustainable Development Goal di Agenda 2030. È altresì corredato di un sistema di monitoraggio volto a offrire una visione sintetica del contesto lombardo e supportare i processi decisionali delle politiche regionali.

Con la XII Legislatura, gli obiettivi della Strategia sono stati integrati in tutti i "Pilastri" del Programma regionale di sviluppo sostenibile (PRSS) che, a partire dalla sua nuova denominazione, dichiara l'intento di portare al più alto livello di progettazione delle politiche regionali i principi della sostenibilità, secondo l'ormai consolidata articolazione sulle tre dimensioni: sociale, economica e ambientale.

Il PRSS non può, del resto, che inserirsi nella più ampia prospettiva di un cambiamento complessivo della società e dell'economia lombarda, indispensabili perché la Lombardia continui a essere un territorio attrattivo e al passo con le più avanzate regioni a livello internazionale. Per questo Regione Lombardia intende proseguire un percorso strategico di sviluppo, condiviso fra istituzioni e società, con un approccio sussidiario, multilivello e territoriale, attraverso il quale definire i prossimi passi nell'attuazione di Agenda 2030 e nella transizione verso una società, un'economia e un territorio più sostenibili.

È in funzione di questa visione che il presente Protocollo intende raccogliere l'impegno di tutti i soggetti portatori di interessi pubblici e collettivi nel costruire una Lombardia sostenibile, con l'obiettivo di elaborare e condividere strumenti e misure politiche e amministrative che siano capaci di rispondere

alle sfide attuali e di realizzare il cambiamento necessario con realismo e lungimiranza, permettendo così a Regione Lombardia di attuare la transizione verso nuove forme e modelli di sviluppo.

Tutto ciò premesso, Regione Lombardia e i sottoscrittori del presente Protocollo condividono quanto segue.

Articolo 1

Finalità

1. Il presente Protocollo promuove l'applicazione nei processi decisionali pubblici e privati, del principio dello sviluppo sostenibile, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non comprometta la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future, in termini di disponibilità e integrità delle risorse naturali, coesione dei sistemi sociali, efficacia ed equità delle iniziative economiche.

2. Il Protocollo promuove, a tal fine, la partecipazione degli attori del territorio, la creazione di connessioni, la disseminazione e il coordinamento delle iniziative che contribuiscono agli obiettivi globali, nazionali e regionali di sostenibilità.

3. Favorisce, inoltre, la partecipazione degli attori della società lombarda alla definizione di una visione per il futuro della Lombardia, di politiche coerenti con tale visione, e di soluzioni condivise e partecipate sui temi sistemici e di lungo termine che il territorio si trova ad affrontare.

4. Il Protocollo si inserisce, così, in un sistema di strumenti che aiuteranno la Lombardia a fronteggiare la crescente complessità delle sfide del presente e del futuro e di non lasciare nessuno indietro nell'affrontare i radicali e profondi cambiamenti che interessano il proprio territorio.

Articolo 2

Ambiti di riferimento

1. A partire dalle aree di impegno assunte del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, si individuano i seguenti ambiti di riferimento del Protocollo:

- Il rafforzamento dell'**inclusione** e della **coesione sociale**, come forte impegno al contrasto di ogni forma di disuguaglianza, povertà, disparità e disagio e come occasione di rilancio dell'attrattività dei territori, delle relazioni sociali, del terzo settore, delle forme cooperative, delle imprese che a vario titolo si occupano dei temi di rigenerazione urbana e di sviluppo sostenibile. La lotta a ogni tipo di **discriminazione**; il supporto all'inclusione e alla partecipazione di ogni individuo alla società.
- La promozione del **benessere fisico e mentale** attraverso sistemi di salute fondati sull'approccio One Health e sulla prevenzione, universalmente accessibili, adeguatamente presenti sul territorio e dotati di personale idoneo; la riduzione dei rischi esogeni per la salute quali inquinamento, uso di alcol e stupefacenti, l'incidentalità stradale.
- La tutela della **parità di genere**, attraverso la promozione, in primo luogo, di una cultura dell'uguaglianza e del rispetto della persona nella vita privata e in quella lavorativa e pubblica; la lotta alla violenza di genere, attraverso la prevenzione e un'offerta adeguata di luoghi e iniziative di protezione e aiuto; il coinvolgimento degli attori territoriali nell'impegno per garantire pari accesso alle opportunità lavorative e alle posizioni decisionali e di leadership.
- La garanzia di un'**istruzione di qualità per tutti**, intesa come luogo di formazione del cittadino e strumento primario per la creazione di uguali opportunità di realizzazione; adeguamento delle

strutture, e dell'offerta formativa in ragione della domanda della società e del mercato del lavoro; la diffusione di competenze digitali relative alla sostenibilità; le iniziative per il lifelong learning.

- La promozione della **cultura** come elemento di crescita per le persone, le comunità e i territori; di incontro e comprensione dell'alterità; di sviluppo delle competenze di cittadinanza e di relazione interpersonale e di un approccio creativo alle sfide di un mondo in evoluzione. La valorizzazione, in questo senso, del patrimonio culturale e naturale della Lombardia.
- La promozione dello **sport** per il suo valore educativo, sociale e per il suo ruolo nella tutela della salute.
- La creazione di **occupazione di qualità**, la tutela di **sicurezza e benessere dei lavoratori**, l'investimento nella loro formazione e crescita professionale durante tutta la vita; la lotta al precariato e al lavoro povero; la creazione di quadri normativi adeguati alle nuove forme di lavoro; la garanzia di sistemi pensionistici sostenibili.
- L'**innovazione nelle imprese**, per una **crescita economica** al passo con lo scenario globale e con le transizioni ecologica e digitale, resiliente di fronte agli shock sul piano economico, sociale e ambientale, fondata su modelli collaborativi e su un'innovazione aperta, in grado di valorizzare le specificità storiche, culturali e ambientali della Lombardia in armonia con il contesto nazionale ed europeo.
- La promozione, perciò, della **ricerca**, sia con azioni individuali sia attraverso il rafforzamento della collaborazione tra enti di ricerca, imprese e istituzioni, per favorire il trasferimento tecnologico, superare i limiti di un tessuto produttivo dominato da realtà medio-piccole e garantire risorse ai progetti utili per la collettività ma non in grado di attrarre investimenti privati.
- Un'**innovazione digitale** consapevole dei rischi per l'occupazione, la privacy e la sicurezza, e in grado di cogliere le opportunità non solo economiche, ma anche per il benessere delle persone, l'accessibilità, la riduzione delle disuguaglianze, e la creazione di un nuovo rapporto tra l'uomo e l'ambiente.
- L'evoluzione sostenibile delle **città**, delle **comunità** e degli **insediamenti** di fronte agli eventi quali l'abbandono delle aree interne e montane, il cambiamento nelle modalità di studio e lavoro, il ruolo di città e comunità nella riduzione degli impatti ambientali, nell'aumento della consapevolezza, nell'adozione di processi partecipativi, nello sviluppo di sistemi di consumo e produzione sostenibile e in particolare di una filiera del turismo sostenibile; la promozione nelle aree rurali dell'occupazione, dell'inclusione sociale e dello sviluppo locale, anche attraverso la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile.
- Il miglioramento dell'accessibilità e della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una **mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura**, e di un sistema infrastrutturale efficiente, secondo il paradigma asi (avoid, shift, improve) in grado di rispondere alle esigenze del territorio, e il sostegno al sistema del trasporto pubblico locale.
- L'adozione di modelli di **produzione** e **consumo** sostenibili: da una parte lo sviluppo dell'economia circolare, il prolungamento del ciclo di vita dei prodotti, lo sviluppo si servizi e piattaforme e il supporto e accompagnamento in particolare al sistema delle PMI lombarde; l'adozione di codici di autocondotta delle aziende appaltatrici, nel rispetto delle leggi vigenti in materia o di eventuali accordi sindacali di categoria, aziendali o territoriali (comunali, provinciali, regionali); lo sviluppo di sistemi di accountability e della responsabilità d'impresa rispetto alle politiche di sostenibilità. Dall'altra, la promozione di comportamenti e scelte di consumo responsabili, in particolare rispetto ad acquisti, alimentazione, abitazioni, investimenti, mobilità e turismo, e del green public procurement in tutte le stazioni appaltanti lombarde.
- Lo sviluppo di un **sistema energetico** privo di emissioni climalteranti, indipendente da forniture incerte e altri impatti ambientali e sociali, resiliente agli eventi ambientali ed economici, compatibile con le caratteristiche del territorio e del paesaggio, accessibile in modo equo ed economicamente sostenibile; la promozione, pertanto, delle fonti energetiche rinnovabili, delle comunità dell'energia

rinnovabile, di una rete elettrica compatibile con il modello del prosumer, di strumenti per la riduzione e migliore distribuzione dei consumi.

- Il miglioramento della **qualità dell'aria** attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione.
- La transizione verso un **settore agricolo** pienamente sostenibile, intelligente, resiliente e competitivo e verso aree rurali dinamiche con un forte tessuto socioeconomico, che garantiscano maggiore valore aggiunto a livello europeo per la produzione di alimenti (sani, sicuri e di alta qualità e diversificati) e uno specifico contributo all'ambiente e alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, nonché all'energia sostenibile, all'efficiente gestione delle risorse naturali ed infine alla tutela della biodiversità, degli habitat e dei paesaggi e al miglioramento dei servizi ecosistemici.
- Lo sviluppo della **infrastruttura verde regionale**, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali, agricole e forestali, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme, oltreché da valorizzare in tutte le sue funzioni (protettiva, produttiva, ricreativa) tramite una "gestione attiva"; il rafforzamento delle iniziative per la salvaguardia della natura e biodiversità; la tutela della risorsa idrica e degli ecosistemi acquatici, il rafforzamento della sicurezza del territorio anche attraverso interventi di rinaturazione e difesa del suolo, oltre che con la promozione di azioni per il drenaggio urbano sostenibile.
- Il contenimento del **consumo di suolo** e la promozione della **rigenerazione urbana e territoriale**, quali riferimenti primari per le politiche urbanistiche al fine di ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale.
- La creazione di **partnership, collaborazioni e reti** in grado di favorire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e aumentare la partecipazione del territorio.

Articolo 3

Modalità e strumenti

1. Per il conseguimento delle finalità di sostenibilità, si condivide la necessità di azioni immediate e di scenari a lungo termine, rispetto ai quali individuare anche obiettivi più specifici – sia di carattere qualitativo che quantitativo – il cui grado di perseguimento sarà monitorato nel tempo.

2. Il quadro di riferimento del Protocollo è costituito dagli obiettivi di sostenibilità mutuati dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e integrati nel PRSS della XII legislatura, nonché il relativo sistema di monitoraggio.

3. Ulteriori iniziative, anche attraverso l'istituzione di appositi tavoli di lavoro, potranno essere promosse dai sottoscrittori del Protocollo al fine di approfondire i temi prioritari sia nella definizione sia nell'attuazione delle politiche e degli obiettivi indicati.

5. Azioni di informazione, comunicazione e disseminazione, educazione alla sostenibilità sono modalità per garantire il più ampio contributo della società lombarda nelle azioni per lo sviluppo sostenibile.

Articolo 4

Forum regionale per lo sviluppo sostenibile

1. Regione Lombardia attiva uno spazio di confronto, anche attraverso una piattaforma virtuale, dedicato allo sviluppo sostenibile: www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it

2. Regione Lombardia coordina la realizzazione di un momento annuale dedicato allo sviluppo sostenibile, aperto ai sottoscrittori del Protocollo, che prende il nome di "Forum regionale per lo sviluppo sostenibile".

3. Il Forum è sede di presentazione degli avanzamenti nei diversi ambiti di riferimento di cui all'articolo 2, conseguiti tramite l'azione della Regione e dei sottoscrittori, ai termini del successivo articolo 6, nonché per l'attuazione del PRSS.

Articolo 5

Impegni di Regione Lombardia per lo sviluppo sostenibile

1. La Regione si impegna a valorizzare il presente Protocollo e le azioni derivanti con le modalità e nelle sedi opportune.

2. La Regione provvede a:

- Accrescere e garantire la coerenza nell'attuazione delle proprie politiche con gli obiettivi di sostenibilità mutuati dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e integrati nel PRSS, e nei relativi aggiornamenti condotti in dialogo con gli attori del territorio.
- Monitorare la realizzazione di tali obiettivi.
- Mettere a disposizione uno spazio virtuale di condivisione sugli avanzamenti nell'attuazione del Protocollo e organizzare ogni anno il Forum regionale per lo sviluppo sostenibile, di cui all'art. 4.
- Dare visibilità alle buone pratiche e sviluppare azioni di diffusione e promozione sul territorio.
- Mettere a disposizione il logo "Sostenibilità in Lombardia" per le iniziative di interesse, proposte dai soggetti sottoscrittori, previa valutazione ai sensi di quanto riportato nell'art. 9, c.3

Articolo 6

Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo, nella propria qualità di portatori di interessi pubblici e collettivi, si impegnano a:

- Applicare il principio dello sviluppo sostenibile all'interno del proprio ambito di attività, nelle sue tre dimensioni economica, sociale e ambientale, introducendolo al più alto livello decisionale, promuovendolo tra i propri soggetti di riferimento e assicurando una comunicazione istituzionale coerente;
- Concorrere alla realizzazione delle azioni per l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità del PRSS, fornendo elementi circa le azioni condotte e i risultati conseguiti nell'ambito del monitoraggio che verrà attivato;
- Proporre un percorso di coinvolgimento dei propri soggetti di riferimento, aperto al territorio, finalizzato alla sensibilizzazione e alla attuazione degli obiettivi di sostenibilità integrati nel PRSS;
- Formulare proposte per le politiche regionali e prendere parte alle consultazioni condotte da Regione per una programmazione partecipata.

2. Ciascun sottoscrittore definisce, in maniera autonoma e in funzione della natura, organizzazione e finalità proprie, un programma di impegni, con il coinvolgimento attivo dei propri soggetti di riferimento, che attui una politica organica e complessiva di sviluppo sostenibile diffusa sul territorio lombardo. Il programma viene presentato in sede di sottoscrizione del Protocollo. Relativamente al proprio programma, ciascun sottoscrittore:

- Fornisce informazioni sugli avanzamenti nella realizzazione del programma, almeno in occasione del Forum annuale per lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 4, secondo modalità di restituzione che verranno definite;
- Procede alla revisione ed eventuale aggiornamento del programma almeno annualmente;
- Si fa carico del conseguimento del programma proposto con risorse proprie, ovvero derivanti da fonti di finanziamento quali partecipazione a bandi, accesso a contributi, finanziamenti o partecipazione a progetti comunitari.

Articolo 7

Ulteriori azioni per lo sviluppo sostenibile

1. Le azioni attuative del presente Protocollo potranno riguardare anche la:

- Condivisione di istanze da porre al Governo nazionale, alle istituzioni europee e nelle reti internazionali per il perseguimento delle finalità individuate;
- Promozione dell'azione condotta per il conseguimento delle finalità del presente Protocollo.

Articolo 8

Durata

1. La durata del presente Protocollo è stabilita nella durata della XII Legislatura regionale.

2. Entro la scadenza della Legislatura, la Regione e i soggetti sottoscrittori valutano complessivamente il conseguimento delle finalità del Protocollo e sviluppano proposte per la sua eventuale riproposizione.

Articolo 9

Disposizioni finali

1 Il Presidente, o l'Assessore delegato, si riserva di revocare la condivisione del Protocollo con eventuali sottoscrittori che operino in maniera ritenuta non coerente con le finalità del Protocollo stesso e con l'azione regionale, attraverso una comunicazione scritta.

2. Ciascun sottoscrittore può motivatamente e per iscritto recedere dagli impegni assunti.

3. Il logo "Sostenibilità in Lombardia" specificamente dedicato alle iniziative connesse all'attuazione del presente Protocollo, dovrà essere utilizzato secondo le regole del relativo manuale.

4. L'utilizzo del marchio regionale, per iniziative connesse all'attuazione del presente Protocollo, deve essere preventivamente autorizzato, a seguito di verifica dell'uso corretto della sua applicazione nei vari strumenti di comunicazione.

5. L'utilizzo dei loghi dei sottoscrittori nelle attività di comunicazione del presente Protocollo deve essere altresì autorizzato da parte degli stessi.

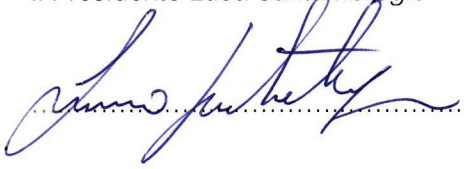
REGIONE LOMBARDIA
Il Presidente *Attilio Fontana*



REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore all'Ambiente e Clima *Giorgio Maione*



UNIONE PROVINCE LOMBARDE
Il Presidente *Luca Santambrogio*



ANCI LOMBARDIA
Il Presidente *Mauro Guerra*



REGIONE LOMBARDIA
Vicepresidente e Assessore al Bilancio e Finanza *Marco Alparone*

REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore al Welfare *Guido Bertolaso*

REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste *Alessandro Beduschi*

REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore alla Casa e Housing sociale *Paolo Franco*

REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore alla Cultura *Francesca Caruso*

REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore Assessore agli Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche,
Utilizzo risorsa idrica *Massimo Sertori*

REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità *Elena Lucchini*

REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore alle Infrastrutture e Opere pubbliche *Claudia Terzi*

REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro *Simona Tironi*

REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore alla Sicurezza e Protezione civile *Romano La Russa*

REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore allo Sviluppo economico *Guido Guidesi*

REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore al Territorio e Sistemi verdi *Gianluca Comazzi*

REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile *Franco Lucente*

REGIONE LOMBARDIA
Assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda *Barbara Mazzali*

REGIONE LOMBARDIA
Assessore all'Università, Ricerca e Innovazione *Alessandro Fermi*

REGIONE LOMBARDIA
Sottosegretario all'Autonomia e Rapporti con il Consiglio regionale *Mauro Piazza*

REGIONE LOMBARDIA
Sottosegretario ai Controlli, Patrimonio e Digitalizzazione *Ruggero Invernizzi*

REGIONE LOMBARDIA
Sottosegretario con delega allo Relazioni Internazionali ed Europee *Raffaele Cattaneo*

REGIONE LOMBARDIA
Sottosegretario allo Sport e Giovani *Lara Magoni*,

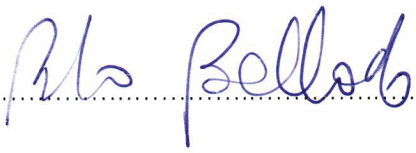
LOMBARDIA TERRA DI CONOSCENZA

FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO



.....

LOMBARDY ENERGY CLEANTECH CLUSTER - LE2C



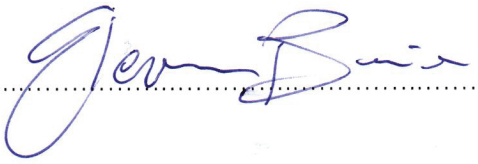
.....

RETE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - RUS LOMBARDIA



.....

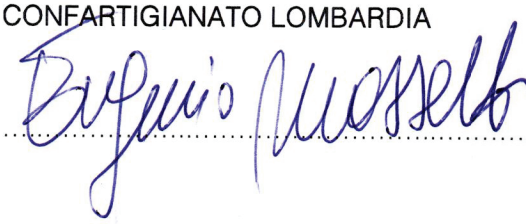
UNIVERSITY FOR SDGS



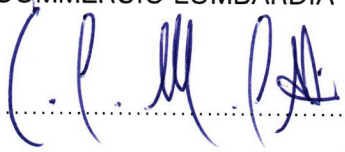
.....

LOMBARDIA TERRA DI IMPRESA E LAVORO

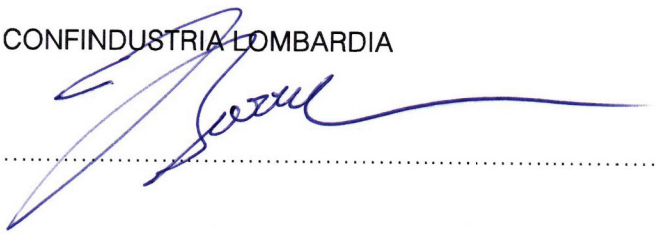
CONFARTIGIANATO LOMBARDIA



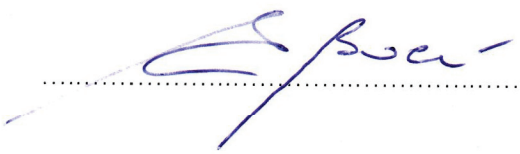
CONFCOMMERCIO LOMBARDIA



CONFINDUSTRIA LOMBARDIA



CONFSERVIZI CISPEL LOMBARDIA



FORUM PER LA FINANZA SOSTENIBILE

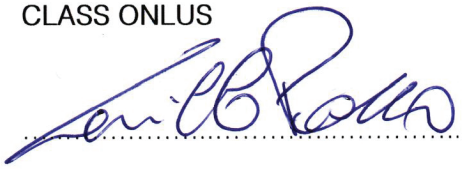


LOMBARDIA CONNESSA E GREEN

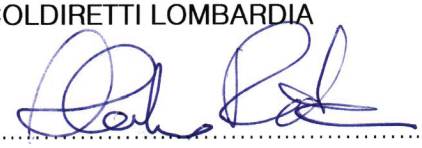
CASA DELL'AGRICOLTURA - ASSOCIAZIONE DI IDEE



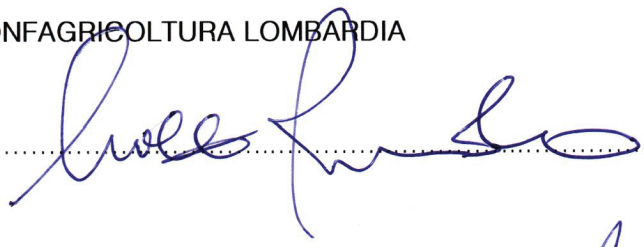
CLASS ONLUS



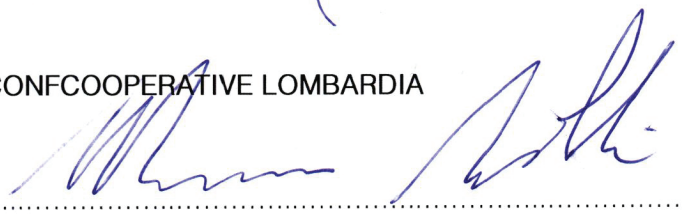
COLDIRETTI LOMBARDIA



CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA



CONFCOOPERATIVE LOMBARDIA



EUROPEAN FEDERATION FOR AGRICULTURAL RECYCLING – EFAR



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE – ENEA

.....

ANCE LOMBARDIA

.....

LEGACOOP LOMBARDIA

.....

LOMBARDIA PROTAGONISTA

ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE - AEVF

.....

CNA LOMBARDIA

.....

FONDAZIONE AUGUSTO RANCILIO

.....

LOMBARDIA TERRA DI CONOSCENZA

RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO SPA

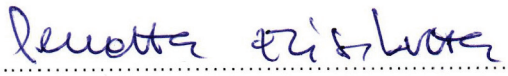
.....

LOMBARDIA CONNESSA E GREEN

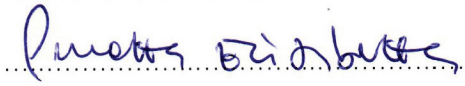
ANBI LOMBARDIA



ANPAR - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRODUTTORI AGGREGATI RICICLATI



ASSOAMBIENTE - ASSOCIAZIONE IMPRESE SERVIZI AMBIENTALI ED ECONOMIA CIRCOLARE



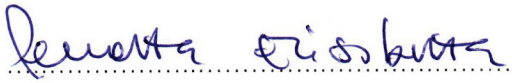
CIA - AGRICOLTORI ITALIANI LOMBARDIA



RSE – RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO S.p.A.



UNICIRCULAR - UNIONE IMPRESE ECONOMIA CIRCOLARE



WWF LOMBARDIA



LOMBARDIA TERRA DI IMPRESA E LAVORO

ABI LOMBARDIA

.....

ACAI LOMBARDIA

.....

AFIL - ASSOCIAZIONE FABBRICA INTELLIGENTE LOMBARDIA

.....

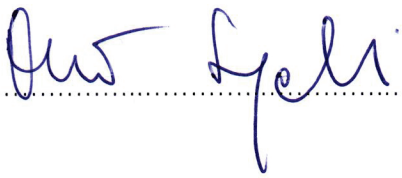
AGCI LOMBARDIA - ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE

.....

ANACI LOMBARDIA

.....

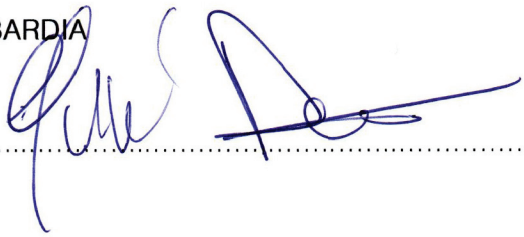
CASARTIGIANI LOMBARDIA



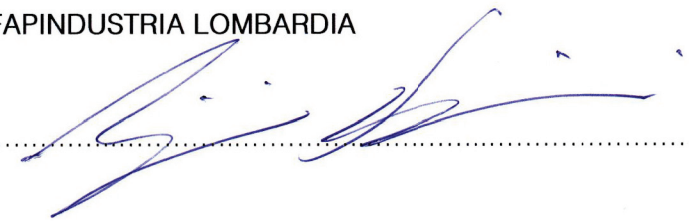
CIDA - CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI E ALTE PROFESSIONALITÀ - LOMBARDIA



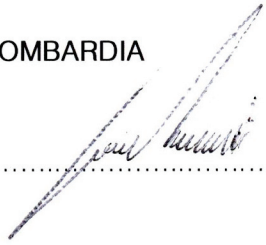
CLAAI LOMBARDIA



CONFAPINDUSTRIA LOMBARDIA



CONFESERCENTI LOMBARDIA



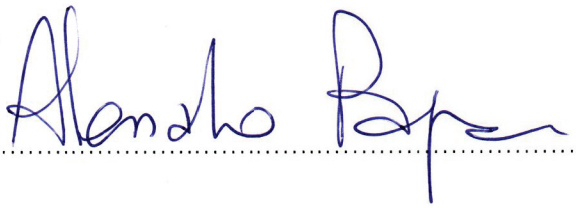
CONFIMI INDUSTRIA LOMBARDIA

CONSORZIO TURISTICO DELLA MEDIA VALTELLINA

FEDERDISTRIBUZIONE

UNIONCAMERE LOMBARDIA

CGIL LOMBARDIA



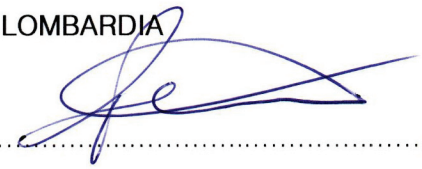
.....

CISL LOMBARDIA



.....

UGL LOMBARDIA



.....

UIL LOMBARDIA



.....

LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA "DANILO FOSSATI" ODV

.....

FONDAZIONE CARIPLO

.....

FONDAZIONE COGEME

.....

FONDAZIONE SODALITAS

.....

FONDAZIONE TRIULZA

.....

FORUM DEL TERZO SETTORE LOMBARDIA

.....

UNEBA LOMBARDIA

.....

SOTTOSCRITTORI SUCCESSIVI ALL'OTTOBRE 2023

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF FONDAZIONE ETF

.....

ISTITUTO LOMBARDO – ACCADEMIA DI SCIENZE E LETTERE

.....

FEDERCULTURE

.....

ALSEA - ASSOCIAZIONE LOMBARDA SPEDIZIONIERI ED AUTOTRASPORTATORI

.....

LOMBARDY GREEN CHEMISTRY ASSOCIATION

.....

ASSORESTAURO

.....

FAI-FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO ETS

.....

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

.....

FONDAZIONE AIFOS

.....

SLOW FOOD LOMBARDIA APS

.....

PLASTIC FREE ODV ONLUS

.....

e-mail: sviluppposostenibile@regione.lombardia.it

https://sviluppposostenibile.regione.lombardia.it/